

Ieri sera confronto ad Acri

Commercianti contro la crisi Sollecitati interventi concreti

Bordate di sonori fischi alla politica ed agli amministratori

**Rosanna Caravetta
ACRI**

In un clima abbastanza "agguerrito" in cui palpabile, nella sala piena del cinema comunale, è stata l'indignazione e la rabbia di molti cittadini, si è svolta ieri sera la riunione organizzata dalla locale Confcommercio per discutere di crisi e tasse.

A coordinare i lavori Vincenzo Toscano presidente dell'associazione territoriale Confcommercio città di Acri. «Le piccole e medie imprese del nostro territorio stanno vivendo oramai da troppo tempo una forte crisi economica - ha ribadito il presidente Toscano aprendo i lavori del confronto - pertanto in questo contesto appare quantomai necessario discutere insieme per avanzare proposte e cercare di individuare possibili soluzioni».

E così oltre alle proteste di

... proposte ne sono state avanzate davvero tante. A cominciare dalla costituzione di un comitato ad hoc, passando quindi per la richiesta di convocazione in tempi ristretti di una seduta di consiglio comunale "aperto" alle forze sociali e produttive (e comunque alla città più in generale); queste le primissime idee lanciate ieri sera da chi, senza nascondere un pizzico di commozione, sta lottando con ogni energia che gli è rimasta per raggiungere un primo importante obiettivo, vale a dire riuscire a non abbassare le proprie saracinesche.

Nessun invito alla politica e alle istituzioni da parte della Confcommercio anche se in sala era presente il presidente del consiglio Cosimo Fabbricatore. Quest'ultimo, tra fischi e non pochi insulti, ha stoicamente cercato di spiegare le ragioni della giunta Tenuta, costretta agli aumenti dalla disastrosa situazione economica in cui nel 2013 è stato trovato l'ente. ◀

